

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00219755
ESC - Ente schedatore	S241
ECP - Ente competente	S241

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
RVER - Codice bene radice	1000219755

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paramento liturgico
OGTV - Identificazione	insieme

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	8
---------------	---

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Spoletto
PVE - Diocesi	SPOLETO-NORCIA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	001_06_F01-001_06_F08-2018/06/07-ID645
INVD - Data	2017-

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Umbria
PRVP - Provincia	PG
PRVC - Comune	Preci

PRE - Diocesi	SPOLETO-NORCIA
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	

**PRD - DATA**

PRDU - Data uscita	2018/06/07
--------------------	------------

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO****GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**

GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da	1601
DTSF - A	1650
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ damasco
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ tessitura a telaio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	UNR
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	presenti alcune lisature
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Paramento liturgico, costituito da pianeta, dalmatica, velo di calice, due stole e tre manipoli, confezionato in damasco policromo. Disegno determinato da spartiture verticali a bande rosa, verdi e viola spaziate da sottili righe avorio sulle quali si sovrappone un motivo a spina. All'interno delle bande verdi si alternano garofani e giunchiglie, entro quelle rosa si intervallano due corolle stilizzate e diversificate impostate su steli fogliati, mentre nelle strisce viola iris con gambo stretto da un fiocco sono intercalati a piccoli tulipani con fiore centrale. I galloni a telaio in seta gialla recano un motivo a rosette racchiuso all'interno di cornici ottagonali.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	soggetto assente
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	soggetto assente
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il disegno presenta un motivo decorativo definito "isolato" per la preminenza di elementi ornamentali, normalmente di tipo floreale, delineati a volte con tratti naturalistici ma più spesso con tratti sintetici ed essenziali, rispetto al fondo. Il soggetto ornamentale assume un notevole risalto sia ricorrendo all'esclusione di motivi di contorno sia attraverso accorgimenti tecnici (uso di broccatura con filati metallici che evidenzia lo stacco tra fondo e opera). Questa tipologia trova diffusione nei manufatti tessili a partire dai primi decenni del Seicento, soprattutto in ambito toscano. Il parato in oggetto fa parte della produzione tessile cosiddetta "povera" in quanto la ripartizione della superficie in bande policrome verticali permetteva alle chiese meno ricche di dotarsi di un parato che grazie alla compresenza di più colori si adattasse alle varie celebrazioni senza bisogno di procurarsi diversi parati completi nei singoli colori richiesti dal calendario liturgico. Le forme piuttosto essenziali e semplificate degli esemplari in oggetto suggeriscono una datazione alla prima metà del XVII secolo (cfr. Boccherini Tamara - Marabelli Paola, "Sopra ogni sorte di drapperia...", pp. 77-90, schede nn. 4-5).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2020
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPUMB1000219755_0

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Boccherini T./ Marabelli P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003415
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 77-90, nn. 4-5

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Devoti D./ Cuoghi Costantini M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003361
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 141-144

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Collezione Gandini
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003414
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 327, 342
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 613, 622

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene a rischio

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Baruffi, Liana
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Balducci, Corrado

**AN - ANNOTAZIONI**